

Prescrizione di farmaci veterinari

La ricetta elettronica sarà per tutti

Il 30 e 31 ottobre scorsi si è tenuto presso l'Auditorium del Ministero della Salute un incontro dal titolo "Informatizzazione della tracciabilità dei medicinali veterinari, compresa la ricetta elettronica veterinaria".

In questo incontro, alla presenza di medici veterinari sia dipendenti pubblici che liberi professionisti, di rappresentanti di industrie mangimistiche, industrie farmaceutiche, farmacisti, grossisti e associazioni di allevatori, il direttore generale Silvio Borrello è stato chiaro: con l'approvazione della Legge europea 2017, che contiene le relative norme necessarie alla sua implementazione, da gennaio 2018 verrà introdotta la ricetta elettronica su tutto il territorio nazionale, inizialmente in via volontaria, ma da settembre 2018 la ricetta elettronica diventerà l'unico strumento utilizzabile per poter prescrivere dei medicinali agli animali.

Il direttore generale poi ha specificato che l'obbligatorietà della ricetta elettronica riguarderà inizialmente solo le prescrizioni di farmaci per animali produttori di alimenti, ma dopo una breve fase sperimentale, a partire dal 1° settem-

bre 2018 sarà estesa a tutti, inclusi quelli d'affezione.

COSA IMPLICA LA RICETTA ELETTRONICA?

Chi si occupa di animali da reddito è abituato ad avere a che fare con l'informatica e con le potenzialità che questa può avere: quali ad esempio la compilazione automatica dei trattamenti farmacologici nelle informazioni sulla catena alimentare (Ica) o la registrazione delle vaccinazioni ufficiali al Servizio pubblico.

L'elettronica permette, infatti, una semplice e rapida consultazione di tutti i dati anche in modo automatico. I dati così raccolti possono essere agevolmente utilizzati sia per eseguire controlli che per emettere sanzioni in remoto e non più a campione, anche in caso di errori formali o di ricorso non consentito all'uso in deroga.

In particolare, il direttore generale è stato categorico riguardo alla richiesta, da parte di un rappresentante dei farmacisti, relativamente alla sostituzione di medicinali ad uso umano in caso di assenza in farmacia del corrispettivo medicinale ad uso veterinario: "Il cane è cane, l'uomo è uomo": con ciò ribadendo che, quindi, per gli

animali anche d'affezione devono essere usati solamente i farmaci ad uso veterinario.

Di conseguenza, quando dal 1° settembre 2018 sarà obbligatoria la ricetta elettronica, tutte le eventuali anomalie di prescrizione saranno evidenziabili in tempo reale.

Oltre al portale presente nel sito ministeriale, l'Isz dell'Abruzzo e del Molise Giuseppe Caporale (detentore e sviluppatore del sistema) mette a disposizione anche un'applicazione in grado di lavorare *offline* così da informatizzare, e quindi controllare, anche ciò che avviene in aree marginali non servite da connessione Internet.

La ricetta elettronica sarà per tutti e in tutte le sedi, con tanto di informatizzazione di dati del cui "peso", i liberi professionisti non si rendono ancora conto, quali l'incrocio di ricette con la fatturazione. Schematizzando il processo, agli estremi abbiamo veterinari che di mestiere fanno ricette, e veterinari per i quali le ricette non sono prestazioni da remunerare, ma lo risultano al Fisco. Nel mezzo avremo un database!

S. C.¹

1. Segreteria Siveip.